

## Il mercato del lavoro nella Provincia di Firenze Rapporto primo semestre 2011

Nei primi sei mesi del 2011 il mercato del lavoro nella Provincia di Firenze presenta una situazione con luci ed ombre; infatti se da un lato vi sono elementi positivi: aumenta il numero di avviamenti +6,4% rispetto allo stesso periodo del 2010, diminuisce il numero dei lavoratori iscritti in mobilità del 15,8%; dall'altro registriamo un costante utilizzo della Cassa integrazione che se diminuisce in termini assoluti evidenzia con un picco di quella in deroga che aumenta del 33,5%.

Successivamente l'INPS ha pubblicato i dati totali delle ore richieste per Cassa integrazione, nel periodo gennaio- settembre 2011 c ammontano complessivamente a 9.480.263 ore con una riduzione del 12,2% rispetto allo stesso periodo del 2010, gli avviamenti nell'arco temporale gennaio-luglio 2011 risultano essere 117.462 (+6,81%)

Comunque nonostante questi dati avvertiamo una situazione che assume maggiori incertezze rispetto ai primi sei mesi del 2011 e anche le manovre attuate dal governo effettuate nei mesi di agosto e settembre avranno certamente delle ricadute negative sul mercato del lavoro con effetti visibili tra la fine del 2011 e primi mesi del 2012.

Esiste quindi una forte preoccupazione che la crescita sia più debole e possa rallentare o posticipare la ripresa del mercato del lavoro, la sensazione è che l'impatto cumulativo della crisi avrà conseguenze maggiori sui settori occupazionali più deboli e svantaggiati fra i quali i giovani, gli immigrati e quelli con una basso livello di istruzione.

### Cassa integrazione<sup>1</sup>

L' ammontare di ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps nel periodo gennaio- luglio 2011 nella Provincia ha un andamento non uniforme rispetto al 2010; infatti crescono le ore di cassa integrazione :straordinaria (-96.463) ed in deroga (783.908) e diminuiscono quelle di cassa integrazione ordinaria(-1.234.177). E' evidente la forte richiesta di cassa integrazione in deroga che supera in valore assoluto le altre due tipologie rappresentando il 42,7% delle totale delle ore autorizzate.

La diminuzione delle ore di Cassa integrazione ordinaria è dovuta alla ripresa produttiva in alcuni settori manifatturieri e per avere raggiunto i livelli massimo di utilizzo.

Nonostante una leggera flessione (-353.806 ore),l'utilizzo della Cassa integrazione rimane su livelli elevati con oltre 7,3 milioni di ore richieste all'INPS, rimane costante nel periodo 2010-11 il peso di Firenze sulla Toscana che si attesta oltre il 25%.

Tali dati mostrano una minore ricchezza per l'intera provincia, infatti, considerando le ore lavorabili in un anno (1700/ 3 mesi) è come se 4.320. lavoratori/lavoratrici non avessero mai svolto nessuna attività.

Nel periodo preso in osservazione notiamo come l'andamento delle ore totali di Cassa integrazione abbia un andamento non omogeneo; infatti in quattro mesi ( gennaio, febbraio, maggio e luglio) registriamo un incremento , mentre negli altri due rileviamo una forte riduzione che risulta essere particolarmente accentuata nel mese di giugno -894.554 ore.

Analizzando l'impatto della Cassa integrazione per settori notiamo come le ore nel settore dell'edilizia e del commercio abbiano un saldo positivo rispettivamente di: 462 mila e 431 mila ore. I settori dell'artigianato e dell'industria registrano un decremento dovuto alla ripresa produttiva registrata nel primo semestre. Nello specifico notiamo una forte riduzione nei settori tipici manifatturieri dell'economia locale : meccanica -494.920, , tessile ed abbigliamento -460.249 e Pelli, cuoio e calzature -417.889

### Cassa integrazione in deroga

Nel primo semestre 2011 sono state collocate in cassa integrazione in deroga 1.274 unità, complessivamente i lavoratori e lavoratrici interessati alle crisi aziendali nel periodo 2009- gennaio

---

<sup>1</sup> Fonte Sito INPS dati al periodo gennaio-luglio 2011

2011 sono 6.199 a dimostrazione del notevole utilizzo di questo ammortizzatore sociale da parte delle imprese. Le procedure aperte per la formalizzazione della crisi (gennaio- giugno 2011)

Nel periodo gennaio-giugno sono state aperte 118 vertenze per crisi aziendali (cessazione attività, fallimento, liquidazione società, riduzione del personale, Cassa Integrazione, evento improvviso ed imprevisto, fallimento, procedura concorsuale o Sentenza Corte Costituzionale N.6 del 18/21.1.1999). Il maggior numero di aziende che hanno presentato procedure afferiscono ai Cpi di: Firenze (52), Sesto (22) e Empoli (15). Il numero dei lavoratori che sono stati coinvolti in processi di ristrutturazione sono complessivamente 2.958, mentre quelli espulsi sono stati complessivamente 434.

### Avviamenti

Nei primi sei mesi del 2011 i Cpi hanno registrato 100.574 avviamenti, analizzando i dati relativi alla ripartizione degli avviamenti per territorio notiamo come i tre Centri intercettino l'85,2% del totale: Firenze (67,7%), Sesto Fiorentino (10,7%) e Scandicci (6,8%).

Per ciò che concerne la ripartizione di genere osserviamo come le donne a livello provinciale rappresentino il 50,08%. Rispetto al 2010 notiamo un incremento di ben 6.024 rapporti di lavoro (+6,4%). Verificando l'andamento mensile notiamo un forte incremento di avviamenti nei mesi di aprile +2980 e maggio +2.692, solamente nei mesi di febbraio e marzo registriamo una contenuta riduzione del numero movimenti. Nel mese di giugno il numero delle assunzioni è leggermente inferiore al dato dell'anno precedente -69 rapporti di lavoro.

### Avviamenti lavoratori stranieri

L'apporto degli avviamenti dei lavoratori stranieri sul totale dei movimenti tende nel periodo preso in esame a crescere passando dal 26,3% del 2010 al 27,4%. Prendendo in esame l'evoluzione mensile dei rapporti di lavoro che hanno avuto come soggetto un lavoratore straniero notiamo un forte incremento nei mesi di aprile+ 1.183 e maggio+837.

### Mobilità

Per ciò che concerne l'iscrizione dei lavoratori nelle liste di mobilità notiamo una flessione di circa del 15,8% rispetto al 2010.

### Flusso iscrizioni

Nei primi sei mesi del 2011 si sono presentati agli sportelli dei Centri per l'Impiego 10.881 lavoratori in linea con quanto accaduto nel 2010, varia la percentuale di genere nel periodo preso in esame che vede il genere femminile registrare un incremento di 1,9% .

### Politiche attive

Estrapolando i dati dal data warehouse alla data del 30 giugno 2011 risultano , come già indicato precedentemente, **6.199 lavoratori** interessati alla Cassa integrazione in deroga.

Rispetto a questi lavoratori coinvolti in situazioni di crisi la Provincia di Firenze ha realizzato una serie di attività denominate politiche attive per l'occupazione :

- corsi per i lavoratori posti in cassa integrazione in deroga e quelli in cassa integrazione ordinaria e straordinaria
- carte ILA approvate o in via di approvazione
- lavoratori provenienti dalle liste dei Lavoratori in mobilità e presi in carico dal Servizio

Con queste iniziative la Provincia ha voluto sostenere in maniera fattiva le persone coinvolte in processi di crisi aziendale. Complessivamente al 30 giugno 2010 sono state realizzate ben **27.237 azioni** mediamente ogni persona collocata in Cassa integrazione in deroga ha ricevuto **oltre quattro azioni di politica attiva**. In base ai criteri indicati dalla Regione Toscana la Provincia di Firenze è come se avesse speso 6.700.800 euro per queste attività; ad ulteriore dimostrazione delle impegno della Provincia per questi lavoratori.